

Anno CXXXIV - Numero 11

Roma, 15 giugno 2013

Pubblicato il 15 giugno 2013



BOLLETTINO UFFICIALE del Ministero della Giustizia

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

SOMMARIO

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto interministeriale 13 marzo 2013 - Determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2013-2014	Pag.	1
Intitolazione di Casa Circondariale	»	31
Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i magistrati italiani "Francesco Acampora" - Estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2012.	»	31

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 19 aprile 2013 – Bando di concorso , per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 43 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria. .	Pag.	32
P.D.G. 19 aprile 2013 – Bando di concorso, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 8 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.	»	36
Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 170 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria. .	»	40
Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 44 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia.	»	40

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive giudicanti	Pag.	41
Conferimento funzioni semidirettive giudicanti e requirenti	»	41
Decreto di non conferma nell'incarico	»	41
Conferimento di funzioni giudicanti e requirenti.	»	41

Trasferimento e rettifica decreto, conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura .	Pag.	43
Applicazioni extradistrettuali e proroga.	»	43
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori.	»	44
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	44
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	47
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	48
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	52
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	54
Nomina a magistrato di tribunale.	»	55
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	55
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni.	»	56

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomine e conferme di giudici onorari dei Tribunali per i minorenni per il triennio 2011-2013	Pag.	61
--	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC

Inserimento nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile.	Pag.	62
Collocamento in aspettativa.	»	63
Rettifica generalità.	»	63
Cessazioni dal servizio.	»	63

DEFUNTI

Magistrati.	Pag.	71
------------------	------	----

30-431100130615

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto interministeriale 13 marzo 2013 - Determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2013-2014

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'articolo 6 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, relativo alla costituzione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria;

Visto l'articolo 6 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, relativo al personale addetto alle sezioni di polizia giudiziaria per i minorenni;

Visto l'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, modificato dall'articolo 4, comma 7, della legge 3 febbraio 2011, n. 4;

Visto l'articolo 7 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, relativo alla assegnazione di diritto del personale di polizia giudiziaria delle procure della Repubblica presso gli uffici giudiziari dei quali è disposta la soppressione;

Rilevato che per il biennio 2011-2012 l'organico delle sezioni di polizia giudiziaria è stato regolato dal decreto interministeriale 4 luglio 2011, integrato con decreto interministeriale del 27 luglio 2011;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 5 del 15 marzo 2011, che ha disposto l'ampliamento della pianta organica dei magistrati delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari e Foggia, rispettivamente di 2 e di 1 unità;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno del 22 ottobre 2010, a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza;

Vista, altresì, la nota protocollo n. 66926 del 16 luglio 2012, con la quale il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Ministero ha fornito l'aggiornamento delle piante organiche degli uffici requirenti;

Attese le esigenze connesse all'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria e la contestuale necessità di redistribuzione del personale di polizia giudiziaria, dovendosi assicurare il rispetto del dettato legislativo sul numero minimo di unità di personale presso le singole sezioni di polizia giudiziaria;

Sentiti i Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di appello;

Di concerto con i Ministri dell'Interno, della Difesa, dell'Economia e Finanze nonché col Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Decreta:

L'organico delle sezioni di polizia giudiziaria delle Procure della Repubblica presso i tribunali ordinari e presso i tribunali per i minorenni è determinato, per il biennio 2013-2014, dalla tabella annessa al presente decreto.

Le amministrazioni destinate a fornire il personale delle sezioni di polizia giudiziaria, di intesa tra loro, indicheranno, con provvedimento da comunicare al Ministero della Giustizia ed alle Procure Generali della Repubblica presso le Corti di appello, i livelli di comando, le qualifiche e i gradi degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria previsti nell'organico di ciascuna sezione.

Roma, 13 marzo 2013

Il ministro della giustizia:
PAOLA SEVERINO

Il ministro dell'interno:
ANNAMARIA CANCELLIERI

Il ministro della difesa:
GIAMPAOLO DI PAOLA

Il ministro dell'economia e delle finanze:
VITTORIO UMBERTO GRILLI

Il ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali:
MARIO CATANIA

Registrato alla Corte dei Conti il 17 maggio 2013

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria												decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI ANCONA	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.		Uff.	P.G.	Uff.	P.G.	Ag. P.G.
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.					
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.					
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	5	1	1	1	1	1	0	0	0					
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :														
ANCONA	36	10	4	9	4	5	1	2	1					
ASCOLI PICENO	13	3	1	2	2	2	0	2	1					
CAMERINO	6	1	1	2	1	1	0	0	0					
FERMO	12	4	1	4	1	1	1	0	0					
MACERATA	16	4	2	3	2	3	0	1	1					
PESARO	16	5	0	3	4	2	0	1	1					
URBINO	8	1	1	2	0	2	0	1	1					
TOTALI	112	29	11	26	15	17	2	7	5					

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria										decreto 2013-2014			
DISTRETTO DI BARI	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		CFS					
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	10	2	2	4	0	1	1	0	0				
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
BARI	105	26	13	27	13	15	7	2	2	15	7	2	2
FOGGIA	40	11	5	11	3	5	2	2	1	5	2	2	1
LUCERA	12	4	1	4	1	1	1	0	0	1	1	0	0
TRANI	26	6	4	6	3	4	1	1	1	4	1	1	1
TOTALI	193	49	25	52	20	26	12	5	4	26	12	5	4

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria																	decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI BOLOGNA	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		CFS										
	P.G.	Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	P.G.	Ag.									
											P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.			
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	10	3	2		3	1		1	0	0	0								
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :																			
BOLOGNA	83	22	10		20	11		12	5	2	1								
FERRARA	18	5	2		5	3		3	0	0	0								
FORL'	18	5	1		5	1		2	2	1	1								
MODENA	28	7	3		8	3		3	2	1	1								
PARMA	20	6	2		5	2		2	1	1	1								
PIACENZA	12	3	2		3	2		2	0	0	0								
RAVENNA	22	5	2		5	3		4	1	1	1								
REGGIO EMILIA	20	5	2		5	2		3	1	1	1								
RIMINI	20	5	2		5	2		3	1	1	1								
TOTALI	251	66	28		64	30		35	13	8	7								

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria											decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI BRESCIA	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.				
	P.G.	Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.			
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	2	2	2	0	1	0	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
BERGAMO	39	11	3		10	5	5	2	2	1			
BRESCIA	75	19	11		19	9	10	4	2	1			
CREMA	6	1	1		2	1	1	0	0	0			
CREMONA	8	2	1		2	1	2	0	0	0			
MANTOVA	14	3	2		5	1	2	1	0	0			
TOTALI	148	37	20		40	17	21	7	4	2			

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria												decreto 2013-2014					
DISTRETTO DI CAGLIARI	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.			
			Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.							
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.					P.G.	P.G.	P.G.
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	2	1	2	0	1	0	0	0								
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :																	
CAGLIARI	66	17	8	17	8	9	4	2	1								
LANUSEI	6	2	1	1	1	1	0	0	0								
ORISTANO	14	4	2	4	2	2	0	0	0								
TOTALI	92	25	12	24	11	13	4	2	1								

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria											decreto 2013-2014	
DISTRETTO DI CAGLIARI SEZ. DISTACCATA CORTE DI APPELLO SASSARI	Totale		P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
	organico	P.G.	Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	P.G.	Ag.	
				</								

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI CALTANISSETTA	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.		P.G.	P.G.
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	1	1	2	1	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
CALTANISSETTA	62	16	7	15	8	8	5	2	1		
ENNA	10	2	2	3	1	2	0	0	0		
GELA	15	3	2	3	2	2	0	2	1		
NICOSIA	8	2	1	2	1	2	0	0	0		
TOTALI	101	24	13	24	14	15	5	4	2		

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria										decreto 2013-2014			
DISTRETTO DI	Totale organico	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.					
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.				
CAMPOBASSO	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.				
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	5	1	1	1	1	1	0	0	0				
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
CAMPOBASSO	21	5	2	5	2	2	2	2	1				
ISERNIA	8	2	1	2	1		0	0	0				
LARINO	8	2	1	3	1	1	0	0	0				
TOTALI	42	10	5	11	5	6	2	2	1				

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria													decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI CATANIA	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		C.S.F.						
	P.G.	P.G.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.					
			P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.					
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	10		3	3	3	0	1	0	0	0					
Procura della Repubblica presso i Tribunali di :															
CALTAGIRONE	10		3	1	3	1	1	1	0	0					
CATANIA	146		38	18	38	19	19	9	3	2					
MODICA	6		1	1	2	1	1	0	0	0					
RAGUSA	14		3	2	4	2	3	0	0	0					
SIRACUSA	32		8	4	7	3	5	2	2	1					
TOTALI	218		56	29	57	26	30	12	5	3					

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria										decreto 2013-2014			
DISTRETTO DI	Totale organico	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.				
CATANZARO	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	2	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
CASTROVILLARI	10	3	1	3	1	1	1	0	0	0	0	0	0
CATANZARO	66	17	8	17	8	9	4	2	1	2	1	1	1
COSENZA	33	8	4	8	3	3	2	3	2	3	2	2	2
CROTONE	17	4	2	4	1	2	1	2	1	2	1	1	1
LAMEZIA TERME	12	3	1	3	2	2	1	0	0	0	0	0	0
PAOLA	16	4	1	4	2	2	1	1	1	1	1	1	1
ROSSANO	10	3	1	3	1	1	1	0	0	0	0	0	0
VIBO VALENTIA	16	4	2	4	1	2	1	1	1	1	1	1	1
TOTALI	186	47	22	48	19	23	12	9	6				

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria															decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI FIRENZE	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.								
	P.G.		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	P.G.	Ag.	Uff.	Ag.	P.G.						
	8		2	2	3	0	1	0	0	0							
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni																	
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :																	
AREZZO	19		4	2	5	2	3	0	2	1							
FIRENZE	98		27	11	26	10	12	8	2	2							
GROSSETO	19		5	2	4	2	3	0	2	1							
LIVORNO	20		6	2	7	2	2	1	0	0							
LUCCA	22		7	2	6	3	2	2	0	0							
MONTEPULCIANO	6		1	1	2	1	1	0	0	0							
PISA	20		6	2	6	2	2	2	0	0							
PISTOIA	16		4	1	4	2	2	1	1	1							
PRATO	16		5	1	4	3	2	1	0	0							
SIENA	12		2	2	3	1	2	0	1	1							
TOTALI	256		69	28	70	28	32	15	8	6							

decreto 2013-2014									
Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria									
DISTRETTO DI	Totale organico	P.S.			C.C.			G. di F.	
		Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	P.G.	Ag.	Uff.	Ag.
GENOVA	P.G.			P.G.				P.G.	P.G.
	8	2	2	2	3	0		1	0
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni									0
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :									
CHIAVARI	8	2	1	1	3	0		2	0
GENOVA	90	23	11	11	22	11	7	13	1
IMPERIA	12	2	2	2	3	1	0	2	1
LA SPEZIA	14	4	2	2	4	2	0	2	0
MASSA	12	3	2	2	3	2	0	2	0
SANREMO	14	4	1	1	4	2	1	2	0
SAVONA	16	5	2	2	5	2	0	2	0
TOTALI	174	45	23		47	20	8	26	2

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria												decreto 2013-2014	
DISTRETTO DI	Totale organico	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.					
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.				
L'AQUILA	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	2	1	1	1	1	0	0	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
AVEZZANO	12	2	2	3	1	2	0	1	1	1	1		
CHIETI	12	3	1	2	2	2	0	1	1	1	1		
L'AQUILA	26	6	3	6	3	2	1	3	2	2	2		
LANCIANO	6	1	1	2	1	1	0	0	0	0	0		
PESCARA	28	8	3	7	3	4	1	1	1	1	1		
SULMONA	8	2	1	1	1	1	0	1	1	1	1		
TERAMO	22	4	3	5	3	3	2	1	1	1	1		
VASTO	6	2	0	2	0	1	1	0	0	0	0		
TOTALI	126	30	15	29	15	17	5	8	7	8	7		

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria											decreto 2013-2014	
DISTRETTO DI LECCE	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
	P.G.	P.G.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
			P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	2	2	0	1	0	0	0			
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :												
BRINDISI	31	8	3	7	4	4	2	2	2	1		
LECCE	66	16	8	17	9	10	3	2	2	1		
TOTALI	103	25	13	26	13	15	5	4	2	2		

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria										decreto 2013-2014			
DISTRETTO DI LECCE SEZ. DISTACCATA CORTE di APPELLO TARANTO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		CFS					
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.				
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.				
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	2	1	1	1	1	0	0	0				
Procure della Repubblica presso i Tribunali di : TARANTO	60	16	6	18	6	8	3	2	1				
TOTALI	66	18	7	19	7	9	3	2	1				

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria												decreto 2013-2014	
DISTRETTO DI MESSINA	Totale organico	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.					
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.				
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.				
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	1	2	1	1	0	0	0				
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	12	3	1	3	2	3	0	0	0				
MESSINA	75	21	10	17	10	10	4	2	1				
MISTRETTA	5	1	1	1	1	1	0	0	0				
PATTI	10	3	1	3	1	2	0	0	0				
TOTALI	108	29	14	26	15	17	4	2	1				

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria										decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI MILANO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.				
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.			
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	14	3	3	4	2	2	0	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :												
BUSTO ARSIZIO	18	5	2	5	2	3	1	0	0	0		
COMO	24	6	3	8	2	3	2	0	0	0		
LECCO	10	3	1	3	1	1	1	0	0	0		
LODI	12	3	2	4	1	1	1	0	0	0		
MILANO	280	71	35	70	35	42	21	3	3	3		
MONZA	32	9	4	9	4	4	2	0	0	0		
PAVIA	13	2	2	3	1	2	0	2	1	1		
SONDRIO	12	3	2	3	2	2	0	0	0	0		
VARESE	18	5	3	4	3	3	0	0	0	0		
VIGEVANO	10	4	0	2	1	2	1	0	0	0		
VOGHERA	8	3	1	2	1	1	0	0	0	0		
TOTALI	451	117	58	117	55	66	29	5	4	4		

Organico delle Sezioni di polizia giudiziaria													decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI NAPOLI	Totale organico		P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.						
	P.G.	P.G.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.					
			P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.					
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	20		5	3	7	2	2	1	0	0					
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :															
ARIANO IRPINO	8		2	1	2	1	2	0	0	0					
AVELLINO	24		6	2	6	2	2	2	2	2					
BENEVENTO	25		7	2	5	4	3	1	2	1					
GIULIANO IN CAMPANIA	0		0	0	0	0	0	0	0	0					
NAPOLI	359		96	45	95	46	48	23	3	3					
NOLA	33		10	3	7	4	4	2	2	1					
S. ANGELO DEI LOMBARDI	6		1	1	2	1	1	0	0	0					
S. MARIA CAPUA VETERE	62		16	6	16	7	8	5	2	2					
TORRE ANNUNZIATA	33		9	3	8	4	4	2	2	1					
TOTALI	570		152	66	148	71	74	36	13	10					

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI PALERMO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	12	3	3	4	1	1	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
AGRIGENTO	33	6	4	7	5	5	3	2	1		
MARSALA	18	4	3	5	2	3	1	0	0		
PALERMO	225	59	28	58	28	32	14	3	3		
SCIACCA	10	2	1	3	1	3	0	0	0		
TERMINI IMERESE	20	6	2	6	3	2	1	0	0		
TRAPANI	29	7	3	8	3	3	2	2	1		
TOTALI	347	87	44	91	43	49	21	7	5		

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI PERUGIA	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	1	1	1	1	1	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
ORVIETO	6	1	1	2	1	1	0	0	0		
PERUGIA	45	12	5	11	6	5	3	2	1		
SPOLETO	6	2	1	1	1	1	0	0	0		
TERNI	13	3	1	2	2	2	0	2	1		
TOTALI	76	19	9	17	11	10	4	4	2		

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI POTENZA	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	5	1	1	1	1	1	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
LAGONEGRO	6	1	1	2	1	1	0	0	0		
MATERA	16	4	2	4	2	2	0	1	1		
MELFI	8	2	1	3	1	1	0	0	0		
POTENZA	37	9	4	9	4	5	2	2	2		
TOTALI	72	17	9	19	9	10	2	3	3		

Organico delle Sezioni di P.G.										decreto 2013-2014			
DISTRETTO DI	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.					
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.				
REGGIO CALABRIA	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.				
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	5	1	1	1	1	1	0	0	0				
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :													
LOCRI	18	5	2	5	2	2	2	0	0				
PALMI	24	7	3	6	3	4	1	0	0				
REGGIO CALABRIA	94	25	11	24	12	12	6	2	2				
TOTALI	141	38	17	36	18	19	9	2	2				

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI ROMA	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	17	4	3	5	2	2	1	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
CASSINO	16	4	1	4	2	2	1	1	1		
CIVITAVECCHIA	24	5	2	4	3	3	1	3	3		
FROSINONE	19	4	2	6	2	2	1	1	1		
LATINA	34	7	4	8	3	4	2	3	3		
RIETI	15	4	1	2	2	2	1	2	1		
ROMA	316	83	40	83	42	42	20	3	3		
TIVOLI	18	4	2	4	2	3	1	1	1		
VELLETRI	26	6	4	6	3	4	1	1	1		
VITERBO	18	4	2	4	3	3	0	1	1		
TOTALI	503	125	61	126	64	67	29	16	15		

decreto 2013-2014											
Organico delle Sezioni di P.G.											
DISTRETTO DI SALERNO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	2	2	0	1	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
NOCERA INFERIORE	16	5	2	4	2	2	1	0	0		
SALA CONSILINA	6	1	1	2	1	1	0	0	0		
SALERNO	102	27	12	26	12	13	9	2	1		
VALLO DELLA LUCANIA	10	3	0	2	2	1	0	1	1		
TOTALI	140	37	17	36	17	18	10	3	2		

Organico delle Sezioni di P.G.												decreto 2013-2014		
DISTRETTO DI TORINO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.						
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.					
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.					
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	12	3	3	3	1	2	0	0	0					
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :														
ACQUITERME	6	1	1	2	1	1	0	0	0					
ALBA	10	2	2	3	1	1	1	0	0					
ALESSANDRIA	19	5	2	5	2	2	0	2	1					
AOSTA	10	3	1	2	2	2	0	0	0					
ASTI	14	5	1	3	2	3	0	0	0					
BIELLA	8	3	0	2	1	1	1	0	0					
CASALE MONFERRATO	6	1	1	2	1	1	0	0	0					
CUNEO	15	3	2	3	2	2	0	2	1					
IVREA	8	2	1	2	1	2	0	0	0					
MONDOVI'	6	1	1	2	1	1	0	0	0					
NOVARA	19	4	2	4	3	3	0	2	1					
PINEROLO	8	2	0	3	1	2	0	0	0					
SALUZZO	6	2	1	1	1	1	0	0	0					
TORINO	188	52	22	49	23	25	13	2	2					
TORTONA	6	1	1	2	1	1	0	0	0					
VERBANIA	12	3	2	4	1	1	1	0	0					
VERCELLI	10	2	2	4	0	1	1	0	0					
TOTALI	363	95	45	96	45	52	17	8	5					

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI TRENTO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	2	1	1	1	0	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
ROVERETO	6	1	1	2	1	1	0	0	0		
TRENTO	36	8	5	9	4	5	2	2	1		
TOTALI	48	10	8	12	6	7	2	2	1		

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014										
DISTRETTO DI TRENTO SEZ. DISTACCATA CORTE DI APPELLO IN BOLZANO	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.		
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	P.G.	Ag.
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	1	1	2	1	1	0	0	0	0
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :										
BOLZANO	38	8	6	9	4	6	2	2	1	1
TOTALI	44	9	7	11	5	7	2	2	1	1

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014									
DISTRETTO DI TRIESTE	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.	
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.
	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	6	2	1	1	1	1	0	0	0
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :									
GORIZIA	12	4	0	2	3	2	1	0	0
PORDENONE	16	4	2	5	2	3	0	0	0
TOLMEZZO	8	2	1	2	1	2	0	0	0
TRIESTE	33	8	3	8	4	5	2	2	1
UDINE	29	7	3	8	3	3	2	2	1
TOTALI	104	27	10	26	14	16	5	4	2

Organico delle Sezioni di P.G. decreto 2013-2014											
DISTRETTO DI VENEZIA	Totale organico P.G.	P.S.		C.C.		G. di F.		C.F.S.			
		Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.	Uff.	Ag.		
		P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.	P.G.		
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	8	2	1	3	0	1	1	0	0		
Procure della Repubblica presso i Tribunali di :											
BASSANO DEL GRAPPA	8	2	1	2	1	1	1	0	0		
BELLUNO	14	3	2	3	2	2	0	1	1		
PADOVA	34	9	5	7	3	5	2	2	1		
ROVIGO	12	3	2	3	2	2	0	0	0		
TREVISO	25	6	3	7	2	2	2	2	1		
VENEZIA	69	18	8	17	9	9	5	2	1		
VERONA	37	9	4	9	4	5	3	2	1		
VICENZA	23	5	2	7	1	3	2	2	1		
TOTALI	230	57	28	58	24	30	16	11	6		

Intitolazione di Casa Circondariale*P.C.D. 22-3-2013*

A decorrere dalla data del presente provvedimento, la Casa circondariale di Potenza è intitolata alla figura del Maresciallo Capo del Corpo dell'ex AA.CC. Antonio SANTORO e assumerà la denominazione di Casa Circondariale di Potenza "Antonio Santoro"

Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i magistrati italiani "Francesco Acampora"
Estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2012

TABELLE

ATTIVO		
a) Cedole titoli		359.339,00
b) Interessi in c/c postale (2008)		2.255,55
c) Interessi c/c Banca di Roma		21.805,69
	**	
Ritenute 3% su indennità varie comprensive di arbitrati		41.762,75
Ritenute 0,3% sugli stipendi		1.902.370,57
Rimborso titoli		1.273.000,00
Accreditamenti vari		109.886,00
Totale attivo		3.710.419,56
PASSIVO		
a) Spese di segreteria		11.905,12
b) Compensi al personale di segreteria		83.519,48
c) Spesa c/c Unicredit		1.233,37
d) Spese c/c postale		153,31
Erogazioni varie		
e) Sussidi ordinari		1.031.481,08
f) Contributi spese funerarie		58.881,00
g) Sussidi scolastici ordinari		9.288,00
h) Sussidi vedova senza pensione		180.745,44
i) Sussidi scolastici ad orfani		61.100,00
l) Premi		3.930,00
m) Acquisto titoli		1.254.978,64
Totale passivo		2.635.215,44
Riassunto gestione		
Attivo	€	3.710.419,56
Passivo	€	2.635.215,44
Saldo attivo	€	1.075.204,12
*	*	*
Conto di cassa		
In cassa al 31 dicembre 2011	€	1.599.708,82
Saldo attivo	€	1.075.204,12
In cassa al 31 dicembre 2012		2.674.912,94
*	*	*
La predetta somma al 31 dicembre 2012 era così distribuita		
*	*	*
c/c Banco Posta	€	1.711.544,84
Unicredit	€	963.368,10
Totale	€	2.674.912,94

Roma, 19 marzo 2013

Il Presidente: F.to illeggibile

Il Segretario
F.to illeggibile

L'Economo
F.to illeggibile

V° Il Revisore dei Conti: F.to illeggibile

CONCORSI E COMMISSIONI**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

P.D.G. 19 aprile 2013 – Bando di concorso , per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 43 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Direttore Generale del Personale e della Formazione
dell'Amministrazione Penitenziaria

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante il “ Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria ”;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 16 ottobre 1993, n. 321;

Vista la legge 28 dicembre 1993, n. 537;

Visto il D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il decreto-legge 26 marzo 2011, n. 27 convertito in legge il 23 maggio 2011, n. 74;

Visto l'art. 30 bis del citato D.Lgs. n. 443/92, così come modificato dall'art. 14 del D.Lgs. 76/2001, che prevede, - tra l'altro -, al comma 1, lett. b) che l'accesso alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria si consegue, nel limite del 50% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, mediante concorso interno, per titoli di servizio ed esame, riservato al personale che alla stessa data riveste la qualifica di ispettore capo;

Visto il Decreto Ministeriale primo febbraio 2000, n. 52 “ Regolamento recante norme per l'espletamento del concorso interno, per titoli ed esami, per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria ”;

Preso atto che alla data del 31 dicembre 2012 risultano vacanze nella qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria pari a n. 86 unità;

Considerato che il 50 % dei posti che, a norma dell'art. 30 bis del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, alla data del 31 dicembre 2012 sono disponibili per la procedura concorsuale per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 1° gennaio 2013, è pari a n. 43 posti;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto preVisto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo al Direttore generale del personale e della formazione;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Decreta:

Art. 1

1. È indetto il concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 43 posti per la nomina alla qualifica di *ispettore superiore* del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.

Art. 2

1. Al concorso di cui sopra è ammesso il personale del Corpo di polizia penitenziaria in possesso dei seguenti requisiti:

a) qualifica di ispettore capo;

b) diploma d'istruzione secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

2. I suddetti requisiti, ai sensi dell'articolo 30-bis del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, debbono essere posseduti al 31 dicembre 2012.

3. È escluso dal concorso, a norma degli articoli 93 e 205 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio ed il personale che nel triennio precedente ha riportato un giudizio complessivo inferiore a “buono”.

Art. 3

1. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando è disposta, in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore generale del personale e della formazione.

Art. 4

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera, secondo il modello allegato, e indirizzate al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - servizio concorsi, devono essere presentate - direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - alla direzione dell'istituto di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. La data di presentazione delle domande è stabilita:

- in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

- in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

2. Alla domanda di partecipazione gli interessati debbono allegare, entro il termine preVisto per la presentazione della domanda, gli eventuali titoli di cui sono in possesso, che possano rientrare tra le categorie indicate nel successivo art. 9.

Art. 5

1. La data, l'ora, nonché la sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere prova scritta del concorso saranno comunicati in tempi utili dall'Amministrazione.

2. Non saranno ammessi a sostenere la prova di cui al precedente comma coloro i quali si presenteranno in giorno ed ora diversi da quelli stabiliti.

Art. 6

1. Per lo svolgimento delle prove d'esame si applicano, per quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 87, 88, 89, 90, 91, 93 e 94 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

2. La commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame è composta da un presidente, scelto tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri quattro membri, scelti tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla nona ovvero appartenente all'area funzionale III- fascia retributiva F4.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore all'ottava ovvero appartenente all'area funzionale III - fascia retributiva F3, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. La commissione è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione.

Art. 7

1. I candidati ammessi al concorso devono sostenere una prova scritta ed un colloquio.

2. La prova scritta, concernente la trattazione di un elaborato vertente su elementi di diritto penale, di diritto processuale penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria, e di diritto penitenziario, si intende superata solo se il candidato riporta una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 8

1. Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche su elementi di diritto costituzionale, elementi di diritto amministrativo ed elementi di diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti. Al candidato ammesso al colloquio è data comunicazione almeno venti giorni prima del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà sostenere la prova d'esame.

2. Il colloquio si intende superato se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 9

1. Le categorie dei titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo da attribuire a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) giudizi complessivi del triennio anteriore: fino a punti 15;
- b) qualità delle funzioni svolte, come dedotte dai rapporti informativi, con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio: fino a punti 6;

c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale: fino a punti 3;

d) diploma di laurea: punti da 2 a 5;

e) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riferimento al profitto tratto dai corsi professionali: fino a punti 3;

f) speciali riconoscimenti: fino a punti 2;

g) anzianità nella qualifica di ispettore capo: punti 2 per ciascun anno. Si valuta come anno intero la frazione residua superiore a sei mesi.

2. Nell'ambito delle suddette categorie la commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi. Predetermina, altresì, i punteggi da attribuire ai giudizi complessivi presi in considerazione.

3. Le somme dei punti assegnati per ciascuna categoria di titoli sono divisi per il numero dei votanti ed i relativi quozienti, calcolati al cinquantesimo, sono sommati tra loro. Il totale così ottenuto è quindi diviso per cinque ed il quoziente, calcolato al cinquantesimo, costituisce il punteggio di merito attribuito dalla commissione.

4. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Art. 10

1. La votazione complessiva è data dalla somma dei voti riportati nelle prove di esame e del punteggio attribuito ai titoli ammessi a valutazione.

2. Sulla base del punteggio finale la commissione forma la graduatoria di merito.

3. Con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11

1. La nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria decorre, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, dal 1° gennaio 2013.

2. Il personale nominato ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi del comma precedente, segue, nel ruolo di anzianità, quello dello stesso ruolo nominato in attuazione allo scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'art. 30-bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il presente decreto sarà sottoposto al Visto del competente Organo di Controllo.

In Roma, il 19 aprile 2013

Riccardo TURRINI VITA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 16 maggio 2013.

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Servizio dei Concorsi - Promozioni ed Avanzamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria

ROMA

MATRICOLA

Il sottoscritto nato il

a, in servizio presso con la qualifica di, trovandosi nelle condizioni previste dal P.D.G. recante il concorso interno per complessivi n. 43 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato nel "Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. del 2013"

CHIEDE

di partecipare al concorso per complessivi 43 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore, riservato al personale maschile del Corpo di polizia penitenziaria in possesso, alla data del 31 dicembre 2012, della qualifica di ispettore capo e di diploma d'istruzione secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

A tal fine dichiara:

- 1) di rivestire la qualifica di ispettore capo con decorrenza
- 2) di essere in possesso del seguente diploma (art. 2, comma 1, lett. b) bando di concorso): conseguito il presso l'Istituto della città di prov. ();
- 3) di aver riportato, nel 2010 il giudizio di con punti , nel 2011 il giudizio di con punti , e nel 2012 il giudizio di con punti
- 4) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, degli allegati titoli di servizio;

....., li

Firma

.....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000; legge 12 novembre 2011, n. 183)

Il sottoscritto matricola
(cognome) (nome)

nato a (.....) il
(luogo) (prov.)

residente a (.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

attualmente in servizio presso

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, così come preVisto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e legge 12 novembre 2011, n. 183.

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....

• L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione.

• Fermo restando quanto preVisto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

• Art. 76 – D.P.R. 445/2000 – Norme penali. – 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono connessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea da pubblici uffici o dalla professione o arte.

P.D.G. 19 aprile 2013 – Bando di concorso, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 8 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Direttore Generale del Personale e della Formazione
dell'Amministrazione Penitenziaria

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante il “ Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria ”;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 16 ottobre 1993, n. 321;

Vista la legge 28 dicembre 1993, n. 537;

Visto il D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il decreto-legge 26 marzo 2011, n. 27 convertito in legge il 23 maggio 2011, n. 74;

Visto l'art. 30 bis del citato D.Lgs. n. 443/92, così come modificato dall'art. 14 del D.Lgs. 76/2001, che prevede, - tra l'altro -, al comma 1, lett. b) che l'accesso alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria si consegue, nel limite del 50% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, mediante concorso interno, per titoli di servizio ed esame, riservato al personale che alla stessa data riveste la qualifica di ispettore capo;

Visto il Decreto Ministeriale primo febbraio 2000, n. 52 “ Regolamento recante norme per l'espletamento del concorso interno, per titoli ed esami, per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria ”;

Preso atto che alla data del 31 dicembre 2012 risultano vacanze nella qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria pari a n. 17 unità;

Considerato che il 50 % dei posti che, a norma dell'art. 30 bis del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, alla data del 31 dicembre 2012 sono disponibili per la procedura concorsuale per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 1° gennaio 2013, è pari a n. 8 posti;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto preVisto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo al Direttore generale del personale e della formazione;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Decreta:

Art. 1

1. È indetto il concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 8 posti per la nomina alla qualifica di *ispettore superiore* del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

Art. 2

1. Al concorso di cui sopra è ammesso il personale del Corpo di polizia penitenziaria in possesso dei seguenti requisiti:

a) qualifica di ispettore capo;

b) diploma d'istruzione secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

2. I suddetti requisiti, ai sensi dell'articolo 30 bis del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, debbono essere posseduti al 31 dicembre 2012.

3. È escluso dal concorso, a norma degli articoli 93 e 205 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio ed il personale che nel triennio precedente ha riportato un giudizio complessivo inferiore a “buono”.

Art. 3

1. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando è disposta, in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore generale del personale e della formazione.

Art. 4

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta libera, secondo il modello allegato, e indirizzate al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - servizio concorsi, devono essere presentate - direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento - alla direzione dell'istituto di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. La data di presentazione delle domande è stabilita:

- in caso di presentazione diretta, dal timbro a data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;

- in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

2. Alla domanda di partecipazione gli interessati debbono allegare, entro il termine preVisto per la presentazione della domanda, gli eventuali titoli di cui sono in possesso, che possano rientrare tra le categorie indicate nel successivo art. 9.

Art. 5

1. La data, l'ora, nonché la sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere prova scritta del concorso saranno comunicati in tempi utili dall'Amministrazione.

2. Non saranno ammessi a sostenere la prova di cui al precedente comma coloro i quali si presenteranno in giorno ed ora diversi da quelli stabiliti.

Art. 6

1. Per lo svolgimento delle prove d'esame si applicano, per quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 87, 88, 89, 90, 91, 93 e 94 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

2. La commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove d'esame è composta da un presidente, scelto tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri quattro membri, scelti tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla nona ovvero appartenente all'area funzionale III- fascia retributiva F4.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore all'ottava ovvero appartenente all'area funzionale III - fascia retributiva F3, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

4. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

5. La commissione è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione.

Art. 7

1. I candidati ammessi al concorso devono sostenere una prova scritta ed un colloquio.

2. La prova scritta, concernente la trattazione di un elaborato vertente su elementi di diritto penale, di diritto processuale penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria, e di diritto penitenziario, si intende superata solo se il candidato riporta una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 8

1. Il colloquio verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche su elementi di diritto costituzionale, elementi di diritto amministrativo ed elementi di diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti. Al candidato ammesso al colloquio è data comunicazione almeno venti giorni prima del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà sostenere la prova d'esame.

2. Il colloquio si intende superato se il candidato ha riportato una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

Art. 9

1. Le categorie dei titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo da attribuire a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) giudizi complessivi del triennio anteriore: fino a punti 15;
- b) qualità delle funzioni svolte, come dedotte dai rapporti informativi, con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio: fino a punti 6;
- c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale: fino a punti 3;

d) diploma di laurea: punti da 2 a 5;

e) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riferimento al profitto tratto dai corsi professionali: fino a punti 3;

f) speciali riconoscimenti: fino a punti 2;

g) anzianità nella qualifica di ispettore capo: punti 2 per ciascun anno. Si valuta come anno intero la frazione residua superiore a sei mesi.

2. Nell'ambito delle suddette categorie la commissione esaminatrice determina i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi. Predetermina, altresì, i punteggi da attribuire ai giudizi complessivi presi in considerazione.

3. Le somme dei punti assegnati per ciascuna categoria di titoli sono divisi per il numero dei votanti ed i relativi quozienti, calcolati al cinquantesimo, sono sommati tra loro. Il totale così ottenuto è quindi diviso per cinque ed il quoziente, calcolato al cinquantesimo, costituisce il punteggio di merito attribuito dalla commissione.

4. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Art. 10

1. La votazione complessiva è data dalla somma dei voti riportati nelle prove di esame e del punteggio attribuito ai titoli ammessi a valutazione.

2. Sulla base del punteggio finale la commissione forma la graduatoria di merito.

3. Con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

4. La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11

1. La nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria decorre, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30 bis, comma 2, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, dal 1° gennaio 2013.

2. Il personale nominato ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi del comma precedente, segue, nel ruolo di anzianità, quello dello ruolo nominato in attuazione allo scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'art. 30 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Il presente decreto sarà sottoposto al Visto del competente Organo di Controllo.

In Roma, il 19 aprile 2013

Riccardo TURRINI VITA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 16 maggio 2013

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Servizio dei Concorsi - Promozioni ed Avanzamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria

ROMA

MATRICOLA

La sottoscritta nata il

a, in servizio presso con la qualifica di,
trovandosi nelle condizioni previste dal P.D.G. recante il concorso interno per complessivi n. 8 posti per la nomina alla
qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato nel " Bollettino Ufficiale del Ministero
della Giustizia n. del 2013 "

CHIEDE

di partecipare al concorso per complessivi 8 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore, riservato al personale femminile
del Corpo di polizia penitenziaria in possesso, alla data del 31 dicembre 2012, della qualifica di ispettore capo e di diploma d'istruzione
secondaria superiore che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

A tal fine dichiara:

1) di rivestire la qualifica di ispettore capo con decorrenza

2) di essere in possesso del seguente diploma (art. 2, comma 1, lett. b) bando di concorso): conseguito
il presso l'Istituto della città di prov. (.....);

3) di aver riportato, nel 2010 il giudizio di con punti , nel 2011 il giudizio di
con punti , e nel 2012 il giudizio di con punti ;

4) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, degli allegati titoli di servizio;

....., li

Firma

.....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000; legge 12 novembre 2011, n. 183)

La sottoscritta matricola
(cognome) (nome)

nata a (.....) il
(luogo) (prov.)

residente a (.....) in via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

attualmente in servizio presso

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, così come preVisto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e legge 12 novembre 2011, n. 183.

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....

• L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione.

• Fermo restando quanto preVisto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

• Art. 76 – D.P.R. 445/2000 – Norme penali. – 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono connessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea da pubblici uffici o dalla professione o arte.

Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 170 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 20-3-2013 - V° U.C.B. 2-4-2013

La Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 170 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, è così composta:

Presidente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, CONTESTABILE dott. Tommaso.

Presidente Supplente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, BRUNETTI dott.ssa Bruna.

Componenti

Dirigente Amministrazione penitenziaria, ROTUNDO dott.ssa Donatella Filomena;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, BURRAFATTO dott.ssa Anna Rita;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, TRAVAGLINI dott.ssa Paola;

Funzionario giuridico pedagogico A3/F5 Amministrazione penitenziaria, CIOFFI dott. Riccardo;

Componenti Supplenti

Dirigente Amministrazione penitenziaria, DE MAGGIO dott. Daniele;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, MAFFEI dott. Massimiliano Giuseppe;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, MASI dott.ssa Chiara;

Funzionario giuridico pedagogico A3/F4 Amministrazione penitenziaria, DI FRANCO dott. Stefano.

Segretario

Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, LAUDADIO Giovanni.

Segretario Supplente

Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, MATANO Mario.

Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione esaminatrice per l'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 44 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia.

P.D.G. 20-3-2013 - V° U.C.B. 2-4-2013

La Commissione esaminatrice che provvederà all'esame dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 44 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, è così composta:

Presidente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, CONTESTABILE dott. Tommaso.

Presidente Supplente

Dirigente Generale Amministrazione penitenziaria, BRUNETTI dott.ssa Bruna.

Componenti

Dirigente Amministrazione penitenziaria, ROTUNDO dott.ssa Donatella Filomena;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, BURRAFATTO dott.ssa Anna Rita;

Dirigente Amministrazione penitenziaria, TRAVAGLINI dott.ssa Paola;

Funzionario giuridico pedagogico A3/F5 Amministrazione penitenziaria, CIOFFI dott. Riccardo;

Componenti Supplenti

Dirigente Amministrazione penitenziaria, DE MAGGIO dott. Daniele; Dirigente Amministrazione penitenziaria, MAFFEI dott. Massimiliano Giuseppe; Dirigente Amministrazione penitenziaria, MASI dott.ssa Chiara;

Funzionario giuridico pedagogico A3/F4 Amministrazione penitenziaria, DI FRANCO dott. Stefano.

Segretario

Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, LAUDADIO Giovanni.

Segretario Supplente

Commissario r.s. del Corpo di polizia penitenziaria, MATANO Mario.

Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

DD.P.R. 13-3-2013 - REG. C.C. 14-5-2013

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Bologna, a sua domanda, del dott. Giuseppe SPADARO, nato a Catanzaro il 13 novembre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Lamezia Terme, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Ragusa, a sua domanda, del dott. Giuseppe TAMBURINI, nato a Siracusa il 13 settembre 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Modica, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferimento funzioni semidirettive giudicanti e requirenti

DD.MM. 25-3-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pietro Camillo DELLA PONA, nato a Tirano il 9 settembre 1952, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sondrio, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Ettore Luigi NESTI, nato a Potenza il 10 dicembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Potenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Roberto REALI, nato a Roma il 10 novembre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 16-4-2013 - V° U.C.B. 15-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonia GALLO, nata a Cervinara il 7 novembre 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 29.3.2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Lia SAVA, nata a Carbonara il 30 settembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con funzioni di procuratore aggiunto.

Decreto di non conferma nell'incarico

D.M. 8-4-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta la non conferma del dott. Fortunato Rosario BARONE, nato a Fiumefreddo Bruzio il 27 marzo 1947, nell'incarico di presidente di sezione presso la Corte di Appello di Catanzaro con decorrenza dal 31 gennaio 2012.

Conferimento di funzioni giudicanti e requirenti

DD.MM. 29-3-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Franca ANELLI, nata a Milano il 13 febbraio 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Eleonora BABUDRI, nata a Vicenza il 29 marzo 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Valeria DE RISI, nata a Bari il 27 marzo 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Ettore DI FAZIO, nato a Pescara il 9 marzo 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia DOMANICO, nata a Roma il 2 luglio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giuseppina FINAZZI, nata a Bergamo il 31 marzo 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bergamo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carla GALLI, nata a Bergamo il 28 aprile 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Concetta LOCURTO, nata a Gorizia il 19 aprile 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Licinia PETRELLA, nata a Milano il 20 settembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Gianfranco PIGNATARO, nato a Palermo il 10 luglio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Flavia TUIA, nata a Como il 28 ottobre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

DD.MM. 8-4-2013- V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonia ABIOSI, nata a Napoli il 29 gennaio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco ALIFFI, nato a Siracusa il 29 maggio 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brindisi, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvana Maria BOTRUGNO, nata a Brindisi il 28 ottobre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria CANNIZZARO, nata a Bianco il 16 dicembre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giancarlo DE FILIPPIS, nato a Lanciano il 12 maggio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lanciano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Carlo ERRICO, nato a Tricase il 29 ottobre 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Flavia GRILLI, nata a Roma il 10 marzo 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lanciano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Silvia MARTUSCELLI, nata a Roma il 15 dicembre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Montepulciano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola MASI, nata a Pontedera il 29 ottobre 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola MAZZEO, nata a Ravenna l'11 gennaio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Domenico PAPARO, nato a Catanzaro il 15 ottobre 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

DD.MM. 9-4-2013 - V° U.C.B. 15-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Letizia BARONE, nata a Palermo il 14 luglio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Marinella LAUDANI, nata a Palermo il 31 ottobre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Virginia MARLETTA, nata a Catania il 22 luglio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

D.M. 16-4-2013 - V° U.C.B. 15-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Teresa SPANU, nata ad Alghero il 12 gennaio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari con funzioni di consigliere.

D.M. 16-4-2013 - V° U.C.B. 20-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Carlo COCO, nato a Bologna il 27 luglio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

D.M. 16-4-2013 - V° U.C.B. 15-5-2013

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Giancarlo DI RUGGIERO, nato a Napoli il 23 giugno 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimento e rettifica decreto, conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura

D.M. 6-5-2013 - V° U.C.B. 20-5-2013

Decreta il trasferimento del dott. Bruno AZZOLINI, nato a Roma il 19 maggio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 22-3-2013 - V° U.C.B. 8-5-2013

Il D.M. 21 dicembre 2012 citato nelle premesse relativo alla dott.ssa Francesca D'ANTONIO, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "nata a Salerno il 9 luglio 1970" deve leggersi "nata a Salerno il 9 luglio 1978".

D.M. 6-4-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Francesca DELLA VALLE, nata a Napoli il 29 maggio 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, per essere destinata, con il suo consenso, alla Corte Costituzionale con l'incarico di assistente di studio del Giudice Costituzionale dott. Giancarlo Coraggio.

Applicazioni extradistrettuali e proroga

D.M. 22-3-2013 - V° U.C.B. 8-5-2013

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Salsomaggiore del dott. Giordano LAMBERTI, giudice del Tribunale di Lecco, per le udienze del 26 marzo, 10 e 17 aprile 2013 e la trattazione e definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 13 marzo 2013.

DD.MM. 25-3-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Taranto del dott. Luca ARIOLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, per le udienze del 15, 29 maggio e 12 giugno 2013 per la trattazione del procedimento n. 6395/10.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Ivrea della dott.ssa Sonia MANCINI, giudice del Tribunale di Monza, per le udienze del 16, 17 e 30 maggio 2013 e la trattazione del procedimento n. 472/11.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano del dott. Antonio SANGERMANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, per la definizione del procedimento penale n. 5657/11 all'udienza già programmata del 13 marzo 2013.

D.M. 8-4-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano del dott. Antonio SANGERMANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, per la definizione del procedimento penale n. 5657/11 all'udienza già programmata del 25 marzo 2013.

D.M. 22-3-2013 - V° U.C.B. 8-5-2013

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Avezzano, settore civile, della dott.ssa Giovanna GIANI', giudice del Tribunale di Rieti, per la durata di tre mesi.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 18-3-2013 - V° U.C.B. 11-4-2013

La dott.ssa Laura BARBAINI, nata a Pavia il 7 marzo 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1 giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 12-3-2013 - V° U.C.B. 10-4-2013

Al dott. Vincenzo CORRENTI, nato a Barcellona Pozzo di Gotto l'11 luglio 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3 maggio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3 maggio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 3 maggio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Emilio GATTI, nato a Genova il 15 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina MANNOCCI, nata a Viareggio il 18 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 12-3-2013 - V° U.C.B. 11-4-2013

Al dott. Carlo NOCERINO, nato a Napoli il 25 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dall'1 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-3-2013 - V° U.C.B. 10-4-2013

Alla dott.ssa Anna BATTISTI, nata a Roccamassima il 16 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa Anna CASTAGNOLA, nata a Ragusa il 28 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, trasferita con D.M. 6 marzo 2013 con funzioni di Presidente di Sezione al Tribunale di Catania, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicolangelo GHIZZARDI, nato a Taranto il 22 ottobre 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno GIANGIACOMO, nato a Vasto il 16 febbraio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente aggiunto della sezione per le indagini preliminari del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo LEUZZI, nato a Cagliari il 30 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Perla LORI, nata a Roma il 9 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 20-3-2013 - V° U.C.B. 10-4-2013

Al dott. Claudio GATTI, nato a Cagliari l'8 marzo 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 20-3-2013 - V° U.C.B. 11-4-2013

Al dott. Antonio Giuseppe DE DONNO, nato a Galatina il 2 febbraio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dall'1 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 15-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fiorella GOZZER, nata a Zagarise il 23 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 20-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carla ALTIERI, nata a Milano il 19 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna ASCIONE, nata a Caserta il 3 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valleverdina CASSANIELLO, nata a Gravina di Puglia il 12 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico CIAMPAGLIA, nato a Napoli il 4 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe GRASSO, nato a Aci Catena il 18 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura MASSARI, nata a Venezia il 2 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella MENNUNI, nato a Napoli il 16 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica PIRGOLI, nata a Mestre il 10 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe RANA, nato a Bari il 25 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo SANTANGELO, nato a Gaeta il 17 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano SCOVAZZO, nato a Torino il 2 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina Cinzia TECILLA, nata a Brescia il 15 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità*D.M. 12-3-2013 - V° U.C.B. 10-4-2013*

Al dott. Carmine CASTALDO, nato a Roma il 13 agosto 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

Alla dott.ssa Anita Maria Brigida DAVIA, nata a Matera il 12 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Valentino LENOCI, nato a Monopoli il 10 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Attilio PALLADINI, nato a Roma il 22 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela SCHIRALLI, nata a Corato l'1.12.1955, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8° - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 18-3-2013 - V° U.C.B. 10-4-2013

Alla dott.ssa Marina AZZINI, nata a Cremona il 30 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia Maria BAGELLA, nata a Sassari il 20 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco BIAGETTI, nato a Forlì il 18 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta BOCCASSINI, nata a Napoli il 20 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marcella TROVATO, nata a Palermo il 17 marzo 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 20-3-2013 - V° U.C.B 10-4-2013

Al dott. Raffaele AGOSTINI, nato a Ascoli Piceno il 16 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ascoli Piceno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio ATTANASIO, nato a Casoria il 13 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda preVista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina BARTOLOZZI, nata a Palermo il 29 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda preVista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elvira BELLANTONI, nata a Pompei il 29 gennaio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda preVista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Maria BENEDUCE, nata a Napoli il 25 marzo 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda preVista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Michele CALVISI, nato a Nuoro il 30 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda preVista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe COLAZINGARI, nato a Roma il 23 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Aosta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Pasqualina Anna Piera CONDELLO, nata a Fontana Liri il 13 agosto 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Cosmo CROLLA, nato a Isernia l'1 febbraio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariacolomba GIULIANO, nata a Napoli il 4 dicembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancosimo MURA, nato a Ardauli (CA) il 28 novembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea NOCERA, nato a Napoli il 24 febbraio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché destinato all'Ispettorato Generale, del Ministero della Giustizia, con funzioni di Ispettore Generale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro PERSICO, nato a Napoli il 20 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio RUFFINO, nato a Bari il 24 settembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Renata SESSA, nata a Salerno il 15 febbraio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gian Luca SOANA, nato a Roma l'1 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marcella SUMA, nata a Napoli il 17 marzo 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 15-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

Decreti di riconoscere al dott. Francesco ARMATO, nato a Napoli il 17 ottobre 1961, magistrato al quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena CONTE, nata a Napoli il 20 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo GIBELLI, nato a Genova il 4 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo GUIDO, nato a Cosenza il 25 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura Anna PEDIO, nata a Brindisi il 24 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco PUCILLI, nato a Filottrano il 21 aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ernesta TARANTINO, nata a Bari il 15 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella VACCA, nata a Palermo il 13 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 20-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

Decreta di riconoscere al dott. Antonio Vincenzo BARTOLOZZI, nato a Roma il 15 aprile 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Celeste CALVANESE, nata a Bari il 3 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni CASELLA, nato a Broni il 18 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mirella CONTICELLI, nata a Foggia il 13 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Michela DE LECCE, nata a Gallipoli il 6 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GIORGIANNI, nato a Venetico l'8 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia MARTUCCI, nata a Roma il 12 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco MAZZEO, nato a Messina il 13 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Sergio MEMMO, nato a Lecce il 29 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca Maria PARODI, nata a Genova il 27 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio PILATO, nato a Palermo il 17 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo SELMI, nato a Roma il 7 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo STEIDL, nato a Firenze il 31 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 20-3-2013 - V° U.C.B. 10-4-2013

Di riconoscere al dott. Ferdinando BUATIER DE MONGEOT, nato a negli Stati Uniti il 24 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Di riconoscere al dott. Michele CAROPPOLI, nato a Pogliano d'Arco il 27 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Di riconoscere al dott. Alessandro DI CICCIO, nato a Roma il 15 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Di riconoscere alla dott.ssa Rosina ROMANO, nata a Salerno il 10 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di tribunale

D.M. 19-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

La dott.ssa Caterina CANIATO, nata a Venezia il 29 settembre 1966, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Monza è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dall'8 luglio 1996, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e nella sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 21.512,85 (lire 41.654.676) a decorrere dall'8 luglio 1996 (liv. 63 cl. 0) da corrispondere fino al 27 luglio 1997 essendo stata la dott.ssa Caterina CANIATO collocata fuori ruolo organico della Magistratura perché in aspettativa per ricongiungimento al coniuge all'estero, senza assegni, a decorrere dal 28 luglio 1997.

La variazione biennale successiva (1^a classe) maturata il 25 dicembre 2001 è corrisposta dal 1 dicembre 2001 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di € 27.709,67.

Continuerà ad essere corrisposta, allo stesso magistrato, per il periodo sopra indicato, la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà, nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0 "funzionamento" (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di Responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per il corrente anno finanziario.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 20-3-2013 - V° U.C.B. 8-4-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria ARDOINO, nata a Genova il 19 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa AVANZINO, nata a Genova il 20 ottobre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia BERNARDO, nata a Messina il 17 luglio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Messina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita CARDONA ALBINI, nata a Benevento il 20 gennaio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Larissa CATELLA, nata a Bari il 23 marzo 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca DE LEO, nato a Messina il 29 luglio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana DRAGO, nata a Melito di Porto Salvo l'1 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Aurora FILICETTI, nata a Torino il 10 ottobre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Michela GUANTARIO, nata a Roma il 26 maggio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonia PAVAN, nata a Pavia il 27 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Diego RAGOZINI, nato a Genova il 7 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro SCUTERI, nato a Catanzaro il 22 settembre 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Linda VACCARELLA, nata a Terracina il 23 luglio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia Adelaide Maria VASSALLO, nata a Catania il 24 maggio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni.

D.M. 23-1-2013 - V° UCB 26-2-2013

Si comunica che il dott. Stefano DAMBRUOSO, magistrato collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi elettorali, a decorrere dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla scadenza del termine della presentazione della candidatura o, in caso di accettazione della medesima, sino alla proclamazione dei risultati delle prossime elezioni politiche, con diritto all'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 25-1-2013 - V° UCB 11-3-2013

Si comunica che la dott.ssa Maria Alessandra ANGIONI, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 settembre al 17 ottobre 2012, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flaviana BONIOLO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 ottobre al 31 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 21 ottobre al 3 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 20 ottobre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 31 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 novembre 2012 è stato integrato nel trattamento economico e la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 maggio al 18 luglio 2010, con gli assegni interi dal 27 maggio al 9 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 26 maggio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 al 18 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria CERULLI, giudice del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 luglio 2012, con gli assegni interi dal 17 al 20 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 17 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana CORBO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 28 gennaio 2012, con gli assegni interi dal 27 al 28 gennaio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 26 gennaio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia D'ALESSANDRO, giudice del Tribunale di POTENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 ottobre 2012 al 7 febbraio 2013, con gli assegni interi dal 24 ottobre al 6 dicembre 2012 e dal 1° gennaio al 7 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 23 ottobre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 al 31 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 10 ottobre 2012 è stato parzialmente rettificato e la dott.ssa Giulia D'ALESSANDRO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, già assente per giorni centocinquanta nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 dicembre 2011 al 9 gennaio 2012, con diritto agli assegni interi dal 1° al 9 gennaio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 31 dicembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca D'ANTONIO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 ottobre al 17 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tania DE ANTONIIS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ANCONA, già assente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 13 ottobre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Dario DE LUCA, giudice del Tribunale di MANTOVA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 22 ottobre al 3 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria DE RENZIS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di AREZZO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 settembre al 3 ottobre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca DE VUONO, presidente di sezione del Tribunale di ROSSANO, in aspettativa dal 17 marzo al 13 aprile 2011, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 14 aprile all'11 luglio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 18 maggio 2011, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 12 luglio 2011, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Manuela ELBURGO, giudice del Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 31 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 2 al 31 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 1° ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 settembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Pasqualina FORTUNATO, giudice della sezione lavoro del Tribunale della SPEZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 novembre al 31 dicembre 2012 con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corrispondenza della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Linda GAMBASSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 15 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 18 settembre al 31 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 17 settembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° novembre al 15 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GHEZZI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di VARESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre al 2 novembre 2012, con gli assegni interi dal 30 ottobre al 2 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 29 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Myriam IACOVIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 settembre al 26 novembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo MAIELLO, già consigliere della Corte di Appello di MILANO, cessato dall'ordine giudiziario a decorrere dal 30 settembre 2012, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 al 5 settembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ludovica MANCINI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 ottobre al 12 novembre 2012, con gli assegni interi dal 1° al 12 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 31 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Katia MARINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di REGGIO EMILIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'8 all'11 luglio 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di MISTRETTA, già assente per giorni centosessantadue nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 14 ottobre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sergio NICASTRO, presidente di sezione della Corte di Appello di CALTANISSETTA, in aspettativa dal 15 maggio al 28 giugno 2012, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 29 giugno al 21 luglio 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 16 luglio 2012, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 22 luglio 2012, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Roberta NOCELLA, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 ottobre al 3 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia NOTARO, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni tre nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 ottobre al 1° dicembre 2012, con gli assegni interi dal 19 ottobre al 28 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 18 ottobre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 novembre al 1° dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela ROTONDANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 ottobre al 6 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 24 ottobre al 6 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 23 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emma SONNI, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 settembre al 1° ottobre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura Cesira Giuseppina STELLA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre al 31 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 18 novembre al 31 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 4 maggio 2011 è stato rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 al 29 settembre 2009, con diritto agli assegni interi dal 26 al 29 settembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 25 settembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 4 maggio 2011 è stato rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente dal 25 al 29 settembre 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 settembre al 10 ottobre 2009, con diritto agli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 14 aprile 2011 è stato rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni sedici nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 ottobre al 14 novembre 2009, con gli assegni interi dal 13 ottobre al 9 novembre 2009, ridotti di un terzo per il giorno 12 ottobre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 al 14 novembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 14 aprile 2011 è stato rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni cinquanta nel corso dell'anno 2009, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 novembre al 19 dicembre 2009, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio TIZZANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LAMEZIA TERME, già assente per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2012, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 3 ottobre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 1° giugno 2012 è stato parzialmente revocato e la dott.ssa Roberta ZIZANOVICH, magistrato di Tribunale destinato alla CORTE DI CASSAZIONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 marzo al 17 agosto 2012, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta ZIZANOVICH, magistrato di Tribunale destinato alla CORTE DI CASSAZIONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 agosto 2012 al 18 gennaio 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 2-2-2013 - V° UCB 11-3-2013

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta ATZORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, già assente per giorni ottantuno nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 31 agosto 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena BIZZARRI, magistrato distrettuale requirente della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di ANCONA, è stata autorizzata, ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 17 al 20 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 16 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annamaria CASORIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente per giorni quarantasei nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 ottobre al 9 novembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CENTOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LODI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 maggio al 13 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 1° giugno al 14 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 31 maggio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 luglio al 13 ottobre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Luigi Domenico CERQUA, presidente di sezione della Corte di Appello di MILANO, in aspettativa dal 18 al 29 settembre 2012, è stato confermato, a sua domanda in detta aspettativa dal 30 settembre al 14 ottobre 2012 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mario CONTE, giudice del Tribunale di BERGAMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa per il giorno 25 settembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Livia DE GENNARO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 ottobre al 1° novembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alessandro DI TARANTO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, è stato autorizzato, ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 24 agosto 2012, con gli assegni interi dal 21 al 24 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 20 agosto 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabio FAVALLI, giudice del Tribunale di IMPERIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dall'8 ottobre al 3 novembre 2012, con gli assegni interi dal 9 al 14 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 8 ottobre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 ottobre al 3 novembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonino GATTO, procuratore aggiunto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di PALERMO, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dall'11 giugno 2012 perché in aspettativa dal 10 aprile all'8 luglio 2012, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 9 luglio al 5 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 29 novembre 2012 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 9 luglio 2012.

Il predetto magistrato è altresì stato richiamato in ruolo a decorrere dal 6 novembre 2012, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GIACOMINI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 dicembre 2012 al 5 maggio 2013, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura a decorrere dal 5 dicembre 2012 ed è stato richiamato in ruolo dal 6 maggio 2013, con perdita di anzianità di mesi cinque.

Si comunica che la dott.ssa Barbara Modesta GRASSO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 21 marzo 2012, con gli assegni interi dal 20 al 21 marzo 2012, ridotti di un terzo per il giorno 19 marzo 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Franco GRECO, già consigliere della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, cessato dall'ordine giudiziario dal 4 luglio 2011, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 27 maggio al 3 luglio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana LENZI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 1° ottobre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fiammetta LO BIANCO, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 10 ottobre 2012, con gli assegni interi per il giorno 10 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 9 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ida MORETTI, giudice del Tribunale di BENEVENTO, è stata autorizzata, ora per allora, ad assentarsi dal lavoro dall'8 settembre 2007 all'8 febbraio 2008, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara PERNA, giudice del Tribunale di MONTEPULCIANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 23 febbraio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca REALE, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 al 31 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 30 al 31 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 29 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Riccardo ROMAGNOLI, già giudice del Tribunale di ROMA, collocato a riposo a decorrere dal 1° agosto 2012, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 14 ottobre al 9 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara RUSSO, giudice del Tribunale di ALESSANDRIA, già assente per giorni trenta nel corso dell'anno 2012 è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 9 novembre 2012, dal 12 al 16 novembre 2012, dal 19 al 23 novembre 2012, dal 26 al 30 novembre 2012, dal 3 al 6 dicembre 2012, dal 10 al 14 dicembre 2012, dal 17 al 21 dicembre 2012 e dal 27 al 28 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 6 al 9 novembre 2012, dal 13 al 16 novembre 2012, dal 20 al 23 novembre 2012, ridotti di un terzo per i giorni 5, 12 e 19 novembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 al 30 novembre 2012, dal 3 al 6 dicembre 2012, dal 10 al 14 dicembre 2012, dal 17 al 21 dicembre 2012 e dal 27 al 28 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Benedetto Eugenio Gaetano SIMI DE BURGIS, consigliere della Corte di Appello di MILANO, già assente per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2012, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 19 novembre al 21 dicembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TUCCILLO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 31 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 18 settembre al 31 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 17 settembre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 7-2-2013 - V° UCB 11-3-2013

Si comunica che la dott.ssa Ornella BAIocco, giudice del Tribunale di NAPOLI, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 19 settembre 2012, perché in aspettativa dal 19 settembre al 19 novembre 2012, con perdita di anzianità di mesi due, è confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 20 novembre al 31 dicembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con ulteriore perdita di anzianità di mesi uno e giorni undici, previa parziale revoca del D.M. 5 novembre 2012 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 20 novembre 2012.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 1° gennaio 2013 con la stessa destinazione e con le medesime funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Barbara BRESCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANREMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 28 settembre 2012, con gli assegni interi per il giorno 28 settembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 27 settembre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MONTANTE, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 ottobre al 17 novembre 2012, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 28-2-2013 - V° UCB 26-3-2013

Si comunica che il dottor Piero LEANZA, magistrato ordinario che ha conseguito la III valutazione di professionalità, attualmente fuori del ruolo organico della magistratura in quanto collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 23 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato richiamato in ruolo, a sua domanda, e destinato al Tribunale di TRIESTE con funzioni di giudice, con diritto a tutti gli assegni, esclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge n. 27/81, che sarà corrisposta dalla data effettiva di immissione in possesso.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomine e conferme di giudici onorari dei Tribunali per i minorenni per il triennio 2011-2013

D.M. 7-7-2011 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Potenza per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. ROMANO Franca;
2. BRUNO Rosanna Maria Pia;
3. CILLIS Giuseppe;
4. CONSOLO Ilaria.

D.M. 26-7-2011 – V° U.C.B. 23-5-2012

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di L'Aquila per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. SANTILLI Emidio;
2. DI GIACOMANTONIO Giovanni;
3. SCIPIONE Marina;
4. DI STEFANO Elisabetta.

D.M. 2-8-2011 – V° U.C.B. 5-4-2012

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Ancona per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

ZAMPONI Francesco Matteo.

D.M. 2-8-2011 – V° U.C.B. 5-4-2012

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. MACCIO' Marcella;
2. CANEPA Enrico.

D.M. 2-8-2011 – V° U.C.B. 6-4-2012

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Firenze per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. PUCCIONI Mario;
2. FRANCARDI Massimo;
3. FABBRI Francesca.

D.M. 2-8-2011 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Milano per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

GUERRA Leda

D.M. 2-8-2011 – V° U.C.B. 29-8-2012

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. COSTANZO Giovanni;
2. CROSTA Mauro;
3. BARONE Luigi.

D.M. 25-8-2011 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Napoli per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. MORFINI Flavia;
2. CHIANESE Raffaella.

D.M. 2-11-2011 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Potenza per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

1. LOPONTE Nadia.

D.M. 2-11-2011 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Taranto per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

GIOVANNETTI Vito.

D.M. 2-11-2011 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Venezia per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. ROSSATO Cinzia;
2. VERNILLO Angelo.

D.M. 16-1-2012 – V° U.C.B. 10-4-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

1. CRISPOLTI Giampiero.

D.M. 26-1-2012 – V° U.C.B. 23-5-2012

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di L'Aquila per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

1. DE LUCA Giovanni.

D.M. 26-11-2012 – V° U.C.B. 11-1-2013

Decreta:

- di nominare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. MARANGON Luca;
2. MARCENARO Claudio.

D.M. 19-1-2013 – V° U.C.B. 14-2-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Ancona per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

DI BARI Giovanni.

D.M. 19-1-2013 – V° U.C.B. 14-2-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

1. GIPPONI Flora.

D.M. 19-1-2013 – V° U.C.B. 14-2-2013

Decreta:

- di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2011-2013, il seguente aspirante:

1. BORGHI Paolo.

D.M. 5-4-2011 – V° U.C.B. 10-4-2012

Decreta:

- di confermare giudici onorari del Tribunale per i minorenni di Taranto per il triennio 2011-2013, i seguenti aspiranti:

1. FULLONE Francesco;
2. CARLI Giuseppe;
3. FIORE Michele;
4. CARDINALE Fedele;
5. GUARINO Vito;
6. MATICHECCHIA Giovanni;
7. TURSI Felice;
8. BASILE Maria Patrizia;
9. GIANNINI Cinzia;
10. LARUCCIA Angela;
11. LUPO Roberta;
12. MOCCIA Chiara;
13. ROTUNNO Bice;
14. SUMMA Filomena;
15. LEONE Maria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC

**Inserimento nella graduatoria del concorso a complessivi 830
posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile**

P.D.G. 14-12-2012 - V° U.C.B. 19-3-2013

Il Signor NICOTRA Ilario Adriano, nato il 4 gennaio 1991, è inserito nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011, nella posizione n. 677 bis con il punteggio 8,475, dopo il candidato PARENTE Marco e prima del candidato TO-NAZZINI Giacomo.

Collocamento in aspettativa*P.D.G. 9-12-2012 - V° U.C.B. 19-3-2013*

È collocata in aspettativa per dottorato di ricerca il Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Vincenza CALDAROLA, nata il 24 giugno 1972, effettiva presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccata a prestare servizio presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento - Ufficio del Contenzioso, con decorrenza primo gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2015.

Il tempo trascorso in aspettativa per dottorato di ricerca è retribuito e computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e previdenza.

Dalla data di cessazione di tale posizione, prenderà nel ruolo il posto di anzianità che le compete.

Rettifica generalità*P.D.U. 10-1-2013 - V° U.C.B. 20-3-2013*

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass. Capo ACQUASANTA Carlo, nato il 08 marzo 1959 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Brissogne Aosta, sono rettificati nella parte relativa alla data di nascita "8 settembre 1959" in "8 marzo 1959".

Cessazioni dal servizio*P.D.G. 19-9-2012 - V° U.C.B. 3-12-2012*

BELLOMO Saverio, nata/o il 28 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 15-10-2012 - V° U.C.B. 14-12-2012

CIABURRI Elio, nata/o il 27 gennaio 1974, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Campobasso, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIMENTI Luigi, nata/o il 20 ottobre 1962, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 12-11-2012 - V° U.C.B. 5-12-2012

D'AURELIO Riccardo, nato il 22 settembre 1958, Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione di Sulmona, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELLA MONICA Pasquale, nato il 12 luglio 1956, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano-San Vittore, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE BIASIO Michele, nato il 21 aprile 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Isernia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE LUISE Giuseppe, nato il 19 marzo 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso gli Istituti Pensali di Trani, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE STEFANO Giuseppe, nato il 6 febbraio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Prato, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 ottobre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEMARIA Riccardo, nato il 5 aprile 1962, Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 dicembre 2011

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BELLA Rosario, nato il 30 ottobre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 9 novembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BENEDETTO Maurizio, nato il 3 febbraio 1962, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI MARCO Saverio, nato il 4 febbraio 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 luglio 2012;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DIANA Ignazio, nato il 26 novembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IACOVO Francesco, nato il 6 luglio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE PADOVA Pietro, nato il 15 aprile 1962, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 agosto 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE PINTO Vito, nato il 13 gennaio 1961, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Voghera, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DENTAMARO Luciano, nato il 1 ottobre 1964, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 ottobre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEROSAS Salvatore, nato il 18 febbraio 1965, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Alghero, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DESSENA Antonio, nato il 20 gennaio 1962, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 1 dicembre 2011

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI CAMPLI Silvia, nata il 25 agosto 1958, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 novembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IECLE Antonio Michele, nato il 5 giugno 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 31 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DIANA Antonio Raffaele, nato il 13 settembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Alghero, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 settembre 2011

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'IMPERIO Antonio, nato il 1 aprile 1961 a Foiano di Valfortore (BN), Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chiavari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INCARBONE Gaetano, nato il 23 gennaio 1964, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 1 luglio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ALIESIO Mario, nato il 30 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 febbraio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ALLEVA VENARUCCI Nina, nata il 5 aprile 1951, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 ottobre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ANTINI Mario, nato il 24 dicembre 1967, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 luglio 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DATTILO Vincenzo, nato il 5 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. Siano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 febbraio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE FAZIO Francesco, nato il 4 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 3 febbraio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinarie/o penali.

DE FAZIO Lorenzo, nato il 26 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Modena, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 dicembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE PASQUALE Filippo, nato il 13 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 maggio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE PASQUALE Romeo, nato il 3 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE RITA Pasqualino, nato il 4 gennaio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Campobasso, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 31 maggio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE VINCENTIS Pasqualino, nato il 15 giugno 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chieti cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 3 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE VITO Luciano, nato il 12 ottobre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE VITO Marcellino, nato il 24 aprile 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verbania, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 agosto 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEL GROSSO Antonio, nato il 18 febbraio 1969, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verbania, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 febbraio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEL VECCHIO Paolo, nato il 22 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanciano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELLA BELLA Antonio, nato il 10 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 9 aprile 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELLE DONNE Paolo, nato il 22 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 8 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DENAROSO Maurizio, nato il 15 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo - Ucciardone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 dicembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DERIU Antonio, nato il 8 giugno 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sollicciano - Firenze, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 novembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DESANDO Antonino, nato il 8 febbraio 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 febbraio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DESSI' Giampietro, nato il 1 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 luglio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI ANTONIO Francesco, nato il 14 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 7 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BARI Mattia, nato il 20 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 1 settembre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI CORRADO Gaetano, nato il 7 marzo 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI CRISCIO Giuseppe, nato il 19 ottobre 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'I.P.M. AI-ROLA distaccato presso la Casa Reclusione di Campobasso, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 febbraio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI FEO Enza, nata il 20 settembre 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 aprile 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI GREGORIO Giovanni, nato il 29 ottobre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 20 ottobre 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI MARCO Lucio, nato il 12 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 giugno 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI MARTINO Mario, nato il 12 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di San Cataldo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 luglio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IERITANO Giuseppe, nato il 26 luglio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 ottobre /2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INSIRELLO Salvatore, nato il 19 agosto 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 31 maggio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ITALIANO Letterio, nato il 30 settembre 1963, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 20 gennaio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 12-11-2012 - V° U.C.B. 13-12-2012

GIANNINI Cosimo, nato il 4 luglio 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F3 presso la Casa Reclusione di Turi a decorrere dal 21 dicembre 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOCCASILE Sergio, nato il 26 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sondrio, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 5 marzo 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE LUCA Cosimo, nato il 30 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 novembre 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FERRAIOLI Carmine, nato il 11 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Grosseto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 6 novembre 2010;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FREDA Carmine, nato il 27 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Napoli, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Firenze a decorrere dal 28 dicembre 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRANDE Edoardo, nato il 23 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere a decorrere dal 28 dicembre 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIOTTO Luigi, nato il 13 agosto 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio a decorrere dal 18 maggio 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATARRESE Giuseppe, nato il 6 aprile 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso la Casa Circondariale di Matera a decorrere dal 18 maggio 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NICOTRA Francesco Armando, nato il 21 gennaio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 novembre 2010;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PICCA Fabio, nato il 16 maggio 1970, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lodi, cessa dal servizio per per transito nei ruoli civili, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D. Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 presso la Casa Circondariale di Lodi a decorrere dal 18 maggio 2009;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEFUNTI

Magistrati

Il Dott. Antonio Vincenzo MORICCA Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la

Corte di Appello di Roma deceduto in data 16 aprile 2013.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.